

Domenica 10 ottobre 2010 don **Aniello Manganiello**, ribattezzato "il parroco anticamorra" di Scampia e Forcella per il suo impegno civile e sociale e per la costanza e la forza con cui si è sempre schierato contro la camorra e la malavita in questi centri del napoletano - ha celebrato la sua ultima messa nella Chiesa di Santa Maria della Provvidenza sita nel rione don Guanella di Scampia-Miano, dove operava da 16 anni.

Don Manganiello è stato trasferito d'autorità in una parrocchia romana e questa decisione ha suscitato la vibrata, ma composta protesta da parte dei fedeli.

Da parte sua, il sacerdote ha scritto una lettera, in cui ricorda il suo percorso spirituale, ma soprattutto il suo operato sul territorio, fatto di denunce contro la camorra in una zona in cui la malavita la fa da padrona; operato di cui è fiero, perché portato in avanti in un territorio dimenticato dalle istituzioni. Ha avuto parole dure contro la Chiesa napoletana e contro le istituzioni che l'hanno lasciato solo. Non chiedeva di non essere trasferito, ma almeno di poter accompagnare il suo successore per un anno.



CENTRO DI ACCOGLIENZA
E DI PROMOZIONE CULTURALE "ERNESTO BALDUCCI"
CON LA COLLABORAZIONE DEL "MOVIMENTO PROPOSITIVO"

"Beati quelli
che hanno
fame e sete
della giustizia..."
(Mt 5,6)

giustizia e chiesa
con don Aniello Manganiello



Piazza della Chiesa, 1
33050 Zugliano (Udine)

Tel. 0432.560699

Fax 0432.562097

E-mail: segreteria@centrobalducci.org

www.centrobalducci.org

venerdì 8
aprile 2011
ore 20.30

NELLA SALA MONS. LUIGI PETRIS
CENTRO BALDUCCI - ZUGLIANO (UDINE)

Il quinto appuntamento con il ciclo “Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia...” ci porta nuovamente in una delle zone in cui ci sarebbe maggiormente bisogno di giustizia, in quanto vi domina la malavita organizzata. Ma questa volta non si tratta della Sicilia con la mafia, ma della Campania con la camorra e il protagonista della serata non è un magistrato, bensì un sacerdote, don Aniello Manganiello che per un mondo giusto ha sempre combattuto meritandosi l'appellativo di “parroco anticamorra”.

Ma come molti magistrati, anche don Aniello ha sentito il calore e la gratitudine da parte della gente, ma non dell'autorità, tanto che la Chiesa napoletana ha deciso di sollevarlo dall'incarico e di farlo trasferire a Roma sollevando forti reazioni da parte dei fedeli e restando sorda agli appelli giunti da ogni parte per far cambiare decisione a una diocesi che, tra l'altro, con monsignor Giordano aveva avuto più volte a che fare con la giustizia.

Venerdì 8 aprile 2011

ore 20.30

Nel Centro Balducci di Zugliano
Sala “mons. Luigi Petris”

Introducono e coordinano

Pierluigi Di Piazza

Responsabile del Centro Balducci

Gianpaolo Carbonetto

Giornalista

Intervento

don Ariello Manganiello

Sacerdote ed ex parroco di Scampia

Seguirà dibattito

Momento conviviale